

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 13 aprile 2010

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL MERCATIPICO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **TREDICI** del mese di **APRILE** alle ore **17.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1) UMBERTO	MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO	DE SANTIS		X
2) VIVENZIO	DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO	D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO	LIBERTINI	X		14) FABIO	MARTELLUCCI		X
4) RINALDO	GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO	SULPIZI		X
5) BRUNO	SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA	BIANCHI	X	
6) ROBERTO	FEDERICO	X		17) ELVIRA	PICOZZA	X	
7) CLAUDIO	GIORGI	X		18) FEDERICO	D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA	ONORATI	X		19) MAURO	PETROLE	X	
9) ANGELO	GALLI	X		20) FRANCESCO	AVERSA		X
10) MASSIMILIANO	FRASCA	X		21) ADRIANA	FIORMONTI		X
11) LUCIANO	PALLESCHI	X		TOTALE		15	6

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 14 + 1 (Sindaco)
assenti n. 6

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macchi, che presiede la seduta in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.
Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Dato atto che all'inizio della trattazione del presente argomento sono presenti in aula 15 consiglieri, come da frontespizio che precede, il Sindaco, che presiede la seduta in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivencio Di Legge, cede la parola al consigliere Francesca Onorati il cui intervento è di seguito riportato:

“Più che entrare nello specifico delle norme contenute nel Regolamento oggetto della proposta – già esaminate in Commissione – voglio spiegare le ragioni e la filosofia sottesa alla costituzione del Mercatipico.

Negli Ultimi tempi abbiamo molto sentito del tentativo di creare o agevolare la vendita a Km 0 al fine di accorciare la filiera del commercio che determina un forte divario del prezzo tra il produttore – contadino e l'utente finale – cittadino.

Ma si sta anche cercando di ridare attraverso particolari forme, al Mercato anche altri significati. Allora il mercato è un luogo dove oltre al risparmio si può e deve trovare GENUINITA', QUALITA' e CULTURA.

Il Mercato diventa un luogo dove il visitatore trova interessante trascorrere del tempo conoscendo, attraverso i prodotti tutta la trazione enogastronomica locale.

Così come un luogo in cui i produttori locali oltre ad offrire i loro prodotti possono divulgare i loro saperi, offrire degustazioni, corsi di cucina e attraverso il loro promuoversi, promuovere tutto il territorio.

E' ormai pacificamente riconosciuto che l'IDENTITA' TERRITORIALE costituisce un valore importante sia per quanto riguarda la promozione di un luogo che come fatto culturale.

La riscoperta, la salvaguardia e la tutela della o delle TIPICITA' è il primo indispensabile passo per poter trasformare il grande capitale culturale e sociale costituito dai nostri prodotti in occasioni di sviluppo sociale ed economico di un territorio nonché in un miglioramento della qualità della vita per chi in quei luoghi risiede, anche temporaneamente.

Siamo coscienti del fatto che la tutela delle tipicità – insieme alla attivazione di politiche di promozione territoriale che dovranno vedere un sempre più forte coinvolgimento di tutti gli operatori locali nonché la costruzione di rapporti sinergici con altri territori omogenei e complementari – è un percorso lungo e difficile i cui effetti positivi non sono di facile percezione.

Ma siamo anche convinti che questa sia una strada obbligata se vogliamo cercare di determinare una prospettiva di sviluppo per la nostra città.

Per questo riteniamo importante per una città come la nostra che cerca di proporsi nello scenario turistico - non solo provinciale e regionale ma anche europeo – caratterizzarsi anche per i propri prodotti gastronomici.

Il MERCATIPICO è un ulteriore tassello di un “puzzle” che stiamo cercando di comporre con tante iniziative e che speriamo possa avere la condivisione e la compartecipazione di tanti operatori.

Su questi presupposti il MERCATIPICO pertanto non è e non vuole essere la ripetizione del mercato settimanale, tutt'altro!

Oltre a permettere di acquistare prodotti migliori a prezzi migliori, deve svolgere una funzione di scambio tra città e campagna;

di spazio della memoria dove si incontrano l'essere metropolitano ed il saper fare rurale;

dove i sapori e le storie individuali si contaminano alla ricerca di una genuinità che non è solo qualità di prodotti ma anche espressione di una storia collettiva.

Per questo il numero degli operatori è fortemente limitato e legato al territorio ed inoltre – ci tengo a precisare – con particolare attenzione alla verità.

In conclusione vogliamo creare attraverso il MERCATIPICO un qualcosa che oltre ad essere un mix di presentazione dei nostri prodotti, del nostro territorio e della nostra cultura possa costituire una ulteriore occasione per venire a conoscere la nostra città aumentando le presenze.

La partenza di questa esperienza avverrà in quella che è la porta di ingresso di tutto il territorio dei Lepini che è Fossanova ma se – come ci auguriamo – si determinerà un successo dell'iniziativa nel futuro si potrà pensare di trasferire o replicare tale esperienza.”

Il consigliere D'Arcangeli apprezza questo modo di valorizzare e invita prevedere anche l'incoraggiamento della vendita diretta dei prodotti.

Il consigliere Elvira Picozza invita a prendere in considerazione di estendere questa promozione delle tipicità e della valorizzazione anche alle mense scolastiche

Terminata la discussione il Sindaco invita l'assemblea a votare il presente punto all'ordine del giorno.

Dopodiché, non essendovi altro punto all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 22.30.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Premesso che propria precedente deliberazione n. 5 del 03/02/2010 avente ad oggetto: “MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONTENENTE LA DISCIPLINA RELATIVA AL SETTORE COMMERCIO. APPROVAZIONE” provvedeva a sostituire l'art. 38 del Regolamento vigente con il seguente: “E' istituito il ‘Mercatipico’ che si svolge nel centro storico di Fossanova e che sarà disciplinato da apposito regolamento”;

Ritenuto necessario approvare apposito Regolamento che disciplini il “*Mercatino dei produttori in terra Lepina, prodotti biologici, tipici, tradizionali*” individuando la finalità e l'organizzazione dello stesso;

Considerato che tale regolamento è stato portato all'attenzione della competente commissione in data :19/01/2010;

Su proposta della Giunta comunale, acquisito il parere favorevole del Segretario comunale nelle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla regolarità tecnica;

Si procede con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio comunale:

Votanti 15, favorevoli 15 all'unanimità dei voti resi legalmente per alzata di mano:

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il regolamento del Mercatipico “*Mercatino dei produttori in terra Lepina, prodotti biologici, tipici, tradizionali*”, che, allegato al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale, ed è composto da 16 articoli.

2) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio competente di dare ampia pubblicità al presente regolamento che entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 13/04/2010

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:
ISTITUZIONE DEL MERCATIPICO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

staff segretario comunale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Il responsabile dello staff
del segretario comunale
dott.ssa Daniela Ventriglia

data

timbro

firma

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

PREMESSA

Il mercatino dei produttori in terra Lepina è uno spazio in cui i prodotti ortofrutticoli vengono messi in vendita direttamente dal produttore al consumatore. Questa innovativa quanto antica modalità di vendita è un'occasione unica per promuovere il ricco patrimonio di prodotti tipici del nostro paese Priverno, e più in generale dell'area lepina, e contribuire a divulgare la tradizione rurale. Poiché il nostro territorio rappresenta la location all'interno della quale ambientare tale esperienza, il mercatino potrebbe costituire un percorso mediante il quale i visitatori conoscano il mondo dell'agricoltura e accrescano la loro cultura alimentare. In questo contesto il ruolo del nostro Comune è determinante, poiché la nascita e l'organizzazione di questo mercatino si basa sull'opportunità di favorire l'incontro tra la domanda di prodotti agroalimentari locali e l'offerta di beni e servizi legati alla divulgazione della tradizione rurale. Esiste, infatti, una esigenza da parte della gente di conoscere la provenienza dei prodotti ed è pronta ad utilizzare il tempo libero per entrare in contatto con i produttori.

È peraltro, forte, l'esigenza di acquistare alimenti freschi a prezzi più contenuti, abbattendo i costi di una filiera troppo lunga, che nel tempo ha fortemente ampliato la forbice tra produttori e distributori.

Regolamento manifestazione denominata “Mercatino dei produttori in terra Lepina, prodotti biologici, tipici, tradizionali”.

Il presente Regolamento, disciplina l'organizzazione dei mercatini che si terranno nel territorio comunale di Priverno, più precisamente nel borgo medioevale di Fossanova, salvo eventuali modifiche approvate con delibera di Giunta Comunale.

ART 1 Oggetto e finalità

Il mercatino ha la finalità di promuovere il commercio e la diffusione dei prodotti tipici agro-alimentari trasformati e non, la promozione di attività agrituristiche o comunque collegate ad uno sfruttamento eco-compatibile del territorio, e svolgere pertanto una operazione di concreto marketing territoriale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata ai prodotti biologici, ai prodotti aventi marchi di qualità ed a quelli aventi particolari caratteristiche di unicità, nonché a quelli legati alla realtà territoriale.

ART 2 Operatori ammessi

Alla manifestazione sono ammessi le seguenti tipologie di operatori:

- produttori agricoli- produzione biologica;
- produttori agricoli- prodotti alimentari;
- produttori caseari- prodotti lattiero caseari;
- prodotti artigianali -trasformatori di prodotti agricoli (sottaceto e sott'olio, creme);
- allevatori agricoli- prodotti alimentari legati alla carne di bufala, di maiale, di mucca;
- miele e prodotti apicoltura;
- associazioni senza finalità di lucro con attinenza alle finalità del mercatino.

ART 3 Luoghi e tempi di svolgimento

Il mercatino si terrà, compatibilmente con le attività culturali e tradizionali che si svolgono in Priverno, salvo modifiche nel periodo tra marzo ed ottobre.

L'approvazione del calendario avverrà, a cura della Giunta Comunale, successivamente all'approvazione del presente regolamento.

ART 4 Definizioni

La parola “locale” identifica geograficamente la zona dove è posta la sede dei produttori agricoli e la residenza degli altri soggetti ammessi alla manifestazione, e/o la provenienza di prodotti, salvo diverse disposizioni previste al successivo art. 5.

Il territorio di produzione delle colture è quello dell'area di Priverno e zone limitrofe.

Per “produttore agricolo locale” si intende “l’azienda che ha sede ed opera all’interno dell’area di Priverno e zone limitrofe, e/o uno o piu’ prodotti coltivati o prodotti sul medesimo territorio anche se commercializzati da altri soggetti”.

ART 5 Requisiti di ammissione

Possono accedere alla manifestazione suddette i seguenti soggetti:

1. produttori agricoli locali con prodotti derivati da colture effettuate all’interno delle zone suindicate , e/o con prodotti trasformati (conformi alle vigenti normative igienico sanitarie) purché derivanti dalle materie prime suddette;
2. produttori lattiero caseari, con prodotti derivati da materia prima locale;
3. prodotti artigianali -trasformatori di prodotti agricoli (sottaceto e sott’olio, creme);
4. allevatori agricoli- prodotti alimentari legati alla carne di bufala, di maiale, di mucca;
5. miele e prodotti apicoltura;
- 6.i soggetti rientranti nei punti 1 e 2 non locali, nel caso in cui la loro produzione non rientri tra quelle già presenti proposte dagli operatori locali, o abbia particolari caratteristiche di unicità, prodotti biologici aventi marchi di qualità ecc.;
7. associazioni senza finalità di lucro con attinenza alle finalità del mercatino e/o associazioni benefiche che potranno essere autorizzate di volta in volta.

ART 6 Suddivisione degli spazi

Per ogni edizione del “Mercatino dei produttori in terra Lepina, prodotti biologici, tipici, tradizionali” sono previsti al massimo..... spazi.

All’interno delle aree, individuate dalla Giunta Comunale, mediante medesima delibera di approvazione, è fatta la suddivisione degli spazi come per tipologie di operatore come segue:

- produttori agricoli- produzione biologica;
- produttori agricoli- prodotti alimentari;
- prodotti artigianali -trasformatori di prodotti agricoli
- produttori caseari;
- allevatori agricoli- prodotti alimentari legati alla carne di bufala, di maiale, di mucca;
- miele e prodotti apicoltura
- associazioni senza finalità di lucro con attinenza alle finalità del mercatino.

ART 7 Pubblicitazione

Allo scopo di rendere ampia pubblicitazione alla manifestazione si provvederà alla pubblicazione di apposito avviso al fine di reperire le domande d partecipazione alle edizioni previste nel calendario, con le modalità previste al successivo art 8.

- L'avviso potrà essere affisso o all'albo Pretorio Comunale o pubblicato sul sito internet del Comune. Si potranno inoltre inviare direttamente produttori locali che abbiano mostrato interesse a questo tipo di manifestazione partecipando ad iniziative simili organizzate da questo o altri Comuni.

ART 8 Graduatoria dei partecipanti

Le richieste di partecipazione alle manifestazioni potranno essere inviate al Comune di Priverno, Piazza Giovanni XXIII, tramite posta, fax 0773/905381, mail staff@comune.priverno.latina.it o presentate direttamente entro il termine stabilito nell'avviso, mediante l'utilizzo della modulistica scaricata dal sito internet del comune o richiesta direttamente all'ufficio Attività Economiche.

Eventuali richieste pervenute successivamente a tale data, e comunque entro le ore 7, 30 del giorno stesso della manifestazione saranno accolte secondo i criteri indicati dall'art 9, fino ad esaurimento degli spazi disponibili in ogni singola manifestazione.

Il Comune redigerà una graduatoria delle domande pervenute a suo insindacabile giudizio, tenuto conto dell'assortimento, della tipologia delle merceologie trattate, delle presenze ai "Mercatini" successivi al primo, all'ordine di arrivo delle domande, della serietà e del decoro dell'operatore nonché di motivi di pubblico interesse e della buona riuscita della manifestazione.

ART 9 Criteri di assegnazione

L'assegnazione degli spazi disponibili avverrà secondo i seguenti criteri:

- Sorteggio per le richieste pervenute entro i termini di scadenza previsti nell'avviso;
- In ordine di arrivo per i restanti partecipanti fino a coprire la disponibilità degli spazi;
- Sarà data priorità agli operatori locali e fra questi i produttori biologici.

La superficie degli spazi espositivi potrà essere ridotta in caso di eccessive domande, così come, ritenuta l'opportunità, potranno essere assegnati spazi anche successivamente all'inizio della manifestazione.

Gli operatori, vista l'importanza che l'iniziativa può rivestire come impulso economico per i settori dell'agricoltura, commercio e turismo, sono esonerati dal pagamento della TOSAP.

È previsto il pagamento di una quota forfetaria fissa di partecipazione a titolo di rimborso delle spese organizzative generali quantificata in 50,00 € per ogni singola partecipazione da pagare direttamente ad un incaricato il giorno della manifestazione medesima. La quota come sopra stabilita potrà essere rideterminata con deliberazione della Giunta Comunale.

Il comune si riserva di stipulare eventuale convenzione con associazioni esterne per la gestione degli spazi e la pulizia del luogo.

ART 10 Orari

Le manifestazioni avranno inizio alle ore 8,00 e termineranno entro le ore 14,00.

ART 11 Modalità per l'installazione dei banchi

Lo spazio occupato dal banco, dalla relativa copertura e dalla merce, non potrà eccedere i limiti dell'area assegnata.

L'esposizione a terra è esclusivamente consentita per merce non alimentare, per qualsiasi prodotto alimentare dovranno essere osservate le norme in materia igienico sanitarie vigenti.

È comunque vietato infiggere al suolo chiodi, paletti, sostegni di qualsiasi tipo e danneggiare in ogni caso la pavimentazione stradale.

ART 12 Divieto per i partecipanti

Prima, durante, dopo la manifestazione è vietato ingombrare le aree interessate con merci ed imballaggi.

È vietato in ogni caso abbandonare generi avariati o rifiuti organici, che andranno appositamente raccolti in apposito contenitore.

È consentito l'uso degli apparecchi di amplificazione e diffusione dei suoni tenendo il volume entro i limiti moderati, tale da non arrecare disturbo alle persone o attività circostanti.

ART 13 Circolazione dei veicoli

Durante l'orario delle manifestazioni è vietata la circolazione dei veicoli all'interno dell'area interessata, ad eccezione di mezzi previsti per il soccorso e la sicurezza pubblica. In ogni caso, per motivi organizzativi, si potrà consentire la circolazione all'interno dell'area esclusivamente per permettere agli operatori di montare il proprio banco.

Sarà cura dell'Autorità Comunale emettere ordinanza per apportare eventuali modifiche alla circolazione veicolare nelle aree interessate allo svolgimento della manifestazione.

ART 14 Danni a terzi e responsabilità delle merci esposte

Il Comune declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati a persone o cose, dagli espositori partecipanti alle manifestazioni, nonché per eventuali inadempienze degli obblighi fiscali da parte dei partecipanti. L'espositore ha piena responsabilità sulla provenienza della merce esposta.

ART 15 Esclusione dalla manifestazione

I partecipanti che, prima o durante lo svolgimento delle manifestazioni, violano le suddette norme di comportamento, possono essere in ogni modo esclusi dalle stesse manifestazioni e da quelle future.

ART 16 Norme finali

Per qualsiasi controversia è competente il foro di Latina.

Viene garantito il rispetto della legge 675/1996 sulla privacy.

Per quanto non previsto dal regolamento si rinvia alla legislazione vigente in materia e a quanto previsto dai Regolamenti Comunali.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

-
- La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Daniela VENTRIGLIA



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)